

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	F
LIR - Livello catalogazione	C
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice Regione	08
NCTN - Numero catalogo generale	00685730
ESC - Ente schedatore	AI551
ECP - Ente competente per tutela	S261

## OG - BENE CULTURALE

AMB - Ambito di tutela MiBACT	storico artistico
CTG - Categoria	DOCUMENTAZIONE DEL PATRIMONIO ETNOANTROPOLOGICO

## OGT - DEFINIZIONE BENE

OGTD - Definizione positivo

## OGC - TRATTAMENTO CATALOGRAFICO

OGCT - Trattamento catalografico bene semplice

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO - AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE

PVCS - Stato ITALIA  
PVCR - Regione Emilia-Romagna  
PVCP - Provincia BO  
PVCC - Comune Bentivoglio  
PVCL - Località San Marino

## LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

<b>LDCT - Tipologia</b>	villa
<b>LDCQ - Qualificazione</b>	padronale
<b>LDCN - Denominazione attuale</b>	Villa Smeraldi
<b>LDCF - Uso</b>	museo
<b>LDCU - Indirizzo</b>	Via S. Marina, 35
<b>LDCM - Denominazione raccolta</b>	Museo della civiltà contadina
<b>LDCS - Specifiche</b>	secondo piano/ stanza 2/ archivio fotografico/ armadio

## UB - DATI PATRIMONIALI/INVENTARI/STIME/COLLEZIONI

### UBF - UBICAZIONE BENE

<b>UBFP - Fondo</b>	Cattedra Ambulante di Agricoltura di Bologna
<b>UBFU - Titolo di unità archivistica</b>	Frutticoltura - pero/ melo II
<b>UBFC - Collocazione</b>	Scatola 62 - 854/867

### INV - ALTRI INVENTARI

<b>INVN - Codice inventario</b>	MCCBO_CA_0863
<b>INVD - Riferimento cronologico</b>	2021

## AU - DEFINIZIONE CULTURALE

### AUT - AUTORE/RESPONSABILITA'

<b>AUTJ - Ente schedatore</b>	AI551
<b>AUTH - Codice identificativo</b>	MCCA_001
<b>AUTN - Nome scelto di persona o ente</b>	Istituto Italiano per le Proiezioni Luminose
<b>AUTP - Tipo intestazione</b>	E
<b>AUTA - Indicazioni cronologiche</b>	1921-1935 ca.
<b>AUTI - Indicazione del nome e dell'indirizzo</b>	Istituto Italiano per le Proiezioni Luminose
<b>AUTR - Ruolo</b>	fotografo principale
<b>AUTM - Motivazione/fonte</b>	iscrizione
<b>AUTZ - Note</b>	su etichetta

## SG - SOGGETTO

### SGT - SOGGETTO

<b>SGTI - Identificazione</b>	Agricoltura - Frutticoltura - Alberi da frutto - Meli
<b>SGTI - Identificazione</b>	Arboricoltura - Rami - Ramificazione - Potatura

### SGL - TITOLO

<b>SGLT - Titolo proprio</b>	Melo - alberetto al 7° anno - non potato
<b>SGLS - Specifiche titolo</b>	manoscritto su etichetta

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

<b>DTZG - Fascia cronologica /periodo</b>	XX
---	----

**DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA**

<b>DTSI - Da</b>	1921
<b>DTSF - A</b>	1932
<b>DTM - Motivazione/fonte</b>	analisi tecnico-formale
<b>DTM - Motivazione/fonte</b>	bibliografia
<b>DTM - Motivazione/fonte</b>	iscrizione

**MT - DATI TECNICI**

<b>MTX - Indicazione di colore</b>	BN
------------------------------------	----

**MTC - MATERIA E TECNICA**

<b>MTCM - Materia</b>	vetro
<b>MTCT - Tecnica</b>	gelatina bromuro d'argento

**MIS - MISURE**

<b>MISZ - Tipo di misura</b>	altezzaxlunghezza
<b>MISU - Unità di misura</b>	mm
<b>MISM - Valore</b>	85X100

**CO - CONSERVAZIONE E INTERVENTI****STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
<b>STD - Modalità di conservazione</b>	La lastra è posta verticalmente sul lato maggiore entro busta di carta a quattro falde e scatola in cartone acid free. All'interno della scatola è collocata in ordine progressivo seguendo la numerazione inventariale attribuita.

**RST - INTERVENTI**

<b>RSTI - Tipo intervento</b>	pulitura chimica, pulitura meccanica, condizionamento
<b>RSTD - Riferimento cronologico</b>	2021
<b>RSTT - Descrizione intervento</b>	Pulitura con mezzo umido del recto e pulitura con soluzione idroalcolica del verso (1:1). Pulitura a secco con gomma di lattice vulcanizzato.
<b>RSTE - Ente responsabile</b>	Istituzione Villa Smeraldi – Museo della civiltà contadina
<b>RSTR - Ente finanziatore /sponsor</b>	MiC - Ministero della Cultura
<b>RSTN</b>	Borsetti, Sabrina

**DA - DATI ANALITICI**

<b>DES - Descrizione</b>	Diapositiva alla gelatina bromuro d'argento su vetro, montaggio a pacchetto con lastra di protezione e carta gommata nera incollata ai quattro lati.
--------------------------	--

**ISE - ISCRIZIONI/EMBLEMI/MARCHI/STEMMI/TIMBRI**

<b>ISEP - Posizione</b>	sull'etichetta: recto: a sinistra
<b>ISED - Definizione</b>	iscrizione
<b>ISES - Supporto</b>	etichetta di carta
<b>ISEC - Classe di appartenenza</b>	didascalica
<b>ISEF - Sistema grafico /alfabeto</b>	numeri arabi

<b>ISET - Tipo di scrittura/di caratteri</b>	tondo
<b>ISET - Tipo di scrittura/di caratteri</b>	corsivo
<b>ISEM - Materia e tecnica</b>	tipografica
<b>ISEM - Materia e tecnica</b>	a penna
<b>ISEI - Trascrizione</b>	N. d'ord. gen. / 28354/ (lastre Cappelli) // Cat. 8 N. 10 / Serie 21 // Melo - alberetto al 7° / anno - non potato
<b>ISE - ISCRIZIONI/EMBLEMI/MARCHI/STEMMI/TIMBRI</b>	
<b>ISEP - Posizione</b>	sull'etichetta: recto: a destra
<b>ISED - Definizione</b>	etichetta
<b>ISEE - Specifiche</b>	dell'autore
<b>ISEC - Classe di appartenenza</b>	indicazione di responsabilità
<b>ISET - Tipo di scrittura/di caratteri</b>	tondo
<b>ISEM - Materia e tecnica</b>	tipografica
<b>ISEI - Trascrizione</b>	Istituto Italiano per le Proiezioni Luminose
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	<p>I materiali presenti nel fondo lasciano supporre una riproduzione da positivi o da libri, come spesso si deduce da mascherature che vanno a ricoprire titolazioni originali o dalla presenza di puntine da disegno usate per fissare ad un supporto la fotografia da duplicare. Le diapositive fotografiche su vetro per lanterna magica sono realizzate tra il 1921 e il 1932 a Milano, con riprese eseguite dall'Istituto Italiano per le Proiezioni Luminose (1921-1935 ca.) e lastre prodotte dalla ditta Cappelli (1885-1932), industria di grande rilievo che si impone sul mercato italiano, soprattutto dopo l'avvento della gelatina bromuro d'argento che semplifica il processo di sviluppo e stampa dei negativi e rende possibile una svolta verso l'industrializzazione in campo fotografico. Le speciali proiezioni delle immagini, effettuate con proiettori al carburo (acetilene), illustrano le lezioni di agricoltura e zootecnica che si tengono in modo itinerante in varie località dell'area bolognese. Tali lezioni sono promosse a livello nazionale dalle Cattedre Ambulanti di Agricoltura, una Istituzione nata nella seconda metà dell'Ottocento, quando le università del Paese riescono a formare i primi agronomi e quando si consolidano gli istituti agrari: sono gli uomini formati nelle scuole agrarie a guidare le prime cattedre, la loro determinazione porta allo sviluppo dell'agricoltura italiana, il loro scopo iniziale è quello di tenere delle conferenze di "propaganda agricola", che consentano di diffondere nuove tecniche e raggiungere gli agricoltori anche nelle campagne più sperdute. L'insegnamento delle buone pratiche agricole serve a combattere l'ignoranza e l'isolamento della società rurale, i risultati sono subito tangibili: incremento della produzione agricola e del patrimonio zootecnico, introduzione e diffusione di nuove piante e varietà. La Cattedra Ambulante di Agricoltura di Bologna (in seguito Ufficio provinciale per l'Agricoltura) è attiva dal 1893 al 1935, ne sono presidenti Domizio Cavazza e poi Luigi Zerbini, nella sua genesi ha un ruolo primario il Comizio agrario di Bologna (inaugurato nel 1867, nel 1915 si separa dalla Cattedra) presieduto da Luigi Pizzardi e poi da Enrico Pini. Organi ufficiali del Comizio agrario di Bologna e della Cattedra Ambulante di Agricoltura di Bologna sono i periodici "L'Italia agricola" (1869-1991), "L'agricoltura bolognese" (1907-1929) e gli</p>

“Annali della cattedra provinciale di agricoltura e dell’ufficio tecnico del Comizio agrario di Bologna” (1893-1912). Con la legge n. 1220 del 13 giugno 1935 la Cattedra Ambulante di Agricoltura di Bologna viene soppressa e sostituita dall’Ispettorato provinciale di Agricoltura.

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E PROVVEDIMENTI DI TUTELA

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente pubblico territoriale
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Istituzione Villa Smeraldi - Museo della civiltà contadina
<b>CDGN - Note</b>	Via S. Marina, 35 - San Marino di Bentivoglio (BO)

### ACQ - ACQUISIZIONE

<b>ACQT - Tipo acquisizione</b>	donazione
<b>ACQN - Nome</b>	Ispettorato di Agricoltura della Provincia di Bologna
<b>ACQD - Riferimento cronologico</b>	1978-1979
<b>ACQL - Luogo acquisizione</b>	Emilia-Romagna/ BO/ Bologna
<b>BPT - Provvedimenti di tutela - sintesi</b>	no

## DO - DOCUMENTAZIONE

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAN - Codice identificativo</b>	MCCBO_CA_0863_
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAA - Autore</b>	La fototeca sas
<b>FTAD - Riferimento cronologico</b>	2021
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	Istituzione Villa Smeraldi - Museo della civiltà contadina
<b>FTAK - Nome file originale</b>	MCCBO_CA_0863_.jpg

### BIB - BIBLIOGRAFIA

<b>BIBR - Abbreviazione</b>	Alovisio 2016
<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	AI551
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	MCCB_004
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBF - Tipo</b>	libro
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Alovisio Silvio, La scuola dove si vede. Cinema ed educazione nell'Italia del primo Novecento, Torino, Kaplan, 2016.
<b>BIBW - Indirizzo web (URL)</b>	<a href="https://books.openedition.org/edizionikaplan/1110?lang=it#tocfrom1n1">https://books.openedition.org/edizionikaplan/1110?lang=it#tocfrom1n1</a>

### BIB - BIBLIOGRAFIA

<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	AI551
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	MCCB_001
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBF - Tipo</b>	rivista

<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Frisoni Cinzia, L'uso delle proiezioni luminose come sussidio didattico, in I quaderni di cultura del Galvani, anno 10 - nuova serie numero 1 (2003-2004), pp. 49-53
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBR - Abbreviazione</b>	Degli Esposti 1997
<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	AI551
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	MCCB_002
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBF - Tipo</b>	contributo in miscellanea
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Degli Esposti Fabio, La Cattedra ambulante di agricoltura di Bologna (1893-1935), in Interpretare l'innovazione, a cura di Massimo Tozzi Fontana e Giorgio Dragoni, Bologna, 1997, pp. 268-305.
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBR - Abbreviazione</b>	Zucchini 1970
<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	AI551
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	MCCB_003
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBF - Tipo</b>	monografia
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Zucchini Mario, Le Cattedre ambulanti di agricoltura, Roma, Volpe, 1970.
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBR - Abbreviazione</b>	Di Sante
<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	AI551
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	MCCB_005
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBF - Tipo</b>	risorsa elettronica
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Di Sante Costantino, Breve storia delle Cattedre Ambulanti di Agricoltura, sito dell'Istituto per la Storia del Movimento provinciale di Liberazione nelle Marche e dell'Età Contemporanea di Ascoli Piceno
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - CERTIFICAZIONE E GESTIONE DEI DATI</b>	
<b>CMP - REDAZIONE E VERIFICA SCIENTIFICA</b>	
<b>CMPD - Anno di redazione</b>	2021
<b>CMPN - Responsabile ricerca e redazione</b>	Biondi, Marianna
<b>RSR - Referente verifica scientifica</b>	Frisoni, Cinzia
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Albertazzi, Giulia
<b>AN - ANNOTAZIONI</b>	
	Sulla storia della Cattedra Ambulante di Agricoltura di Bologna si veda la seguente pagina web della Città Metropolitana di Bologna:

